

Sabato 10 Dicembre 2016
Natale di Comunità e Festa dello Sportivo

Sabato 10 Dicembre a partire dalle 19.30 presso il salone del Patronato si terrà come da tradizione il Natale di comunità organizzato dalle nostre Società Sportive con la cena dove ognuno porta e condivide, la tombola e il Mago Tortellino per i bambini. Siete tutti invitati.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 4-11 Dic 2016

Domenica 4 seconda di Avvento Alle 10.00 S. Messa e a seguire la catechesi per i soli bambini di 3[^] elementare.

Lunedì 5 Alle 21.00 si incontra la Commissione Carità Missione Cultura e Territorio del CPP. Alle 17.00 in patronato incontro con Maria Pinton missionaria in Portorico.

Giovedì 8 L'Immacolata Le S. Messe avranno l'orario domenicale. La S. Messa delle 10.00 sarà animata dall'Azione Cattolica e ci sarà la benedizione delle tessere.

Sabato 10 Alle 16.00 in Patronato l'incontro dei Lettori della Parola di Dio nelle Sante Messe con P. Giuseppe. Alle 20.00 presso il salone del Patronato si terrà come da tradizione il Natale di comunità organizzato dalle nostre Società Sprtive con la cena dove ognuno porta e condivide, la tombola e il Mago Tortellino per i bambini; siete tutti invitati.

Domenica 11 Terza di Avvento Alle 10.00 S. Messa e incontro bambini e genitori di 4[^] elementare e dei soli bambini di 5[^]. Alla S. Messa delle 11.30 La Giornata della Memoria con la commemorazione delle vittime dei bombardamenti dell'Arcella del 16 Dicembre del 1943.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it
ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30-18.00
ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri



L'ARCELLA

4.12.2016- Seconda Domenica di Avvento. - s. Antonio d'Arcella Pado-

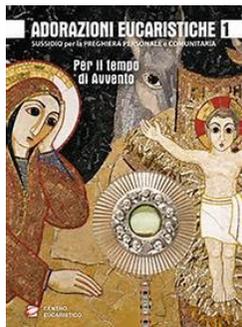


Convertitevi e preparate la via del Signore

Commento al Vangelo di Mt 3,1-12
SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Due voci nel deserto di Giuda: Giovanni e la fede a caro prezzo, Isaia e la poesia di un mondo incantato; Giovanni e l'impegno necessario, Isaia e il dono immeritato. Come i due profeti, ogni cristiano vive di grazia e di impegno, di dramma e di poesia. Con le sue immagini irruenti Giovanni

non vuole lanciare minacce sulla nostra fatica di credere, né seminare paure. Il profeta sa bene che la paura non libera dal male; che non sarà la paura a fare del leone un mangiatore di erba, a edificare la casa comune per il lupo e per l'agnello. È altra la forza che cambia il cuore, mai la paura. E noi, noi che proclamiamo la pace, in realtà la cerchiamo per amore della pace o per paura della guerra? La forza che cambia il cuore? Una forza nonumana che cresce dentro, una forza appunto immane, il divino in noi: Dio viene! Prima che un problema degli uomini la salvezza è una passione di Dio. Da Lui la vita fluisce inesauribile e inarrestabile come un fiume. Dio viene, in te sogna il suo sogno e di vita anche la pietra si riveste. Con le immagini del fuoco e della scure, dagli effetti definitivi, Giovanni afferma che Dio è un problema centrale, non marginale; che «Dio viene al centro della vita, non ai margini di essa» (Bonhoeffer); che tocca quella misteriosa radice del vivere che ci mantiene diritti come alberi forti. Dio ha a che fare con il cuore della vita. Là dove sono le mie radici, dov'è il mio fuoco e l'alta temperatura del vivere, là dove io decido, dove la vita è più vita, viene il Signore. Egli non è solo l'ultima risorsa quando non ho più risorse. Viene come forza della mia forza, nella bellezza, nella passione d'amore, nella fedeltà al dovere, nel co-raggio di sperare, quando accetto la sproporzione tra ciò che mi è promesso (il lupo e l'agnello che dimorano insieme) e ciò che tengo tra le mani Convertitevi, dice l'ultimo profeta. E fa appello non alla forza di volontà, ma alla nostra capacità di sognare con l'altro profeta, il seminatore di sogni, Isaia: il sogno che oggi ci stimola è il futuro di Dio che ci chiama. Ma soprattutto fa appello al venire di Cristo. Non si torna indenni dall'incontro con il Signore, che è vento, mare, falce nei prati, radice, spirito, fuoco, grazia a caro prezzo, conversione: «impossibile amarlo impunemente» (Commento al Vangelo di Ermes Ronchi).



Adorazione Eucaristica notturna d'Avvento

Carissimi, come da calendario parrocchiale e sulla scia della bella esperienza dell'anno scorso, la Parrocchia insieme all'Ordine Francescano Secolare ripropone l'Adorazione Eucaristica notturna d'Avvento.

Si terrà in Cappella S. Francesco del Patronato e inizierà venerdì 16 Dicembre alle ore 21.00 con una veglia eucaristica di preghiera.

Dalle 22.00 continuerà come Adorazione Eucaristica, animata di volta in volta dall'OFS e dai frati o dai singoli componenti dei gruppi.

Di ora in ora si avvicineranno i componenti delle varie realtà parrocchiali e quanti vorranno partecipare.

Terminerà sabato mattina con l'Ufficio delle letture alle 7.30 e le Lodi Mattutine. Unirsi in preghiera adorando Gesù il Figlio di Dio e invocando la sua Pace è certamente il modo migliore per prepararci al Natale e per affidare al Signore i nostri cari, le nostre famiglie e i giovani, i tanti ammalati, la nostra comunità, i terremotati, tutti quelli che soffrono, il nostro difficile tempo. Spero saremo numerosi e che ognuno proponga ad altri l'iniziativa.

Pace a voi, il Parroco p. Nando.



Santa Messa di Natale

Avvisiamo che da quest'anno la Veglia di Natale sarà alle 22.20 e la Santa Messa alle 23.00;

Quindi verrà anticipato tutto di un'ora per dare la possibilità di partecipare anche alle famiglie con bambini e ragazzi.

Que Dios les bendiga!

Approfitto di questo foglio per raggiungere le persone che non ho ancora salutato da quando sono tornata. Ho lasciato 20 anni fa questa parrocchia, seguendo la voce del Maestro che mi chiamava, ho consacrato a Lui la mia vita entrando a far parte della Comunità Missionaria di Villaregia alla quale tuttora appartengo.

Da 12 anni sono in America Latina per dare il mio servizio missionario nell'isola di Porto Rico, nei Caraibi.

Al momento della partenza sono stata inviata da questa comunità parrocchiale che mi ha visto nascere e crescere nella vita cristiana e che mi ha accompagnata con affetto e attenzione in tutti questi anni.

Per questo desidero ringraziare ciascuno e chiedervi di continuare ad accompagnarmi con la vostra preghiera dal momento che, dopo questi giorni di riposo in famiglia, ripartirò per Porto Rico per continuare il mio servizio.

Maria Pinton, missionaria

Preghiera per l'Avvento

Signore, abbiamo bisogno di te

È Avvento, di nuovo. Come ogni anno.

È Avvento, di nuovo. Un Avvento - come ce ne sono stati nella storia - contrassegnato da venti di guerra, da dolori e da sconfitte, da ansie e da paure. Come ai profeti una volta, anche oggi a noi il Signore torna a dire: "Preparate le mie vie".

È Avvento, di nuovo. Ma è Avvento ogni giorno se l'uomo si impegna perché la giustizia e la pace possano nascere ancora, come in quella notte nella stalla di Betlemme.

È Avvento ogni giorno se sapremo leggere questo periodo come attesa per riscoprire la nostra identità di uomini e di cristiani; la nostra spiritualità di figli di Dio; la nostra verità di custodi di un messaggio di salvezza; la nostra realtà di battezzati nella Chiesa e per la Chiesa.

E con te, abbiamo bisogno degli altri, di tutti gli altri. Nostri fratelli, nel pellegrinaggio comune che ci conduce al tuo regno, già presente e non ancora goduto; già in noi e non ancora disgelato.

Per ridare vigore alla vita, stupenda e da te donata e salvata. Troppe "ossa aride" abitano i nostri giorni. Tante sono le malinconie generate da fatue libertà.

Noi ti crediamo e sappiamo che sei con noi sempre, in attesa di vederti quando tu vorrai e verrai.

Ci custodisca la maternità di Maria e della Chiesa. Amen!